



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 13/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data 133208, con la quale il Sig. Aiello Maurizio, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 19/01/2019 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 137090 del 13/12/2018 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, tra gli altri, che il Sig. Aiello Maurizio ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 20/01/2019;
- VISTA la nota prot. n. 4428 del 28/01/2019 del Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 16344 del 07/02/2019 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/03/2019;
- VISTO il DA n. 336920/12/1984, registrato alla Corte dei Conti il 17/01/1985, reg. n. 1, fgl n. 122, con il quale il predetto dipendente è stato nominato con decorrenza giuridica 01/01/1985 nella qualifica di Operatore Tecnico, assumendo effettivo servizio in data 01/03/1985;
- VISTO il DDS n. 4469 del 05/09/2002, vistato dalla competente Ragioneria Centrale l'1/10/2002 al n. 4915, con il quale al Sig. Aiello Maurizio sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza mesi 2 e giorni 1;
- VISTO il DDS n. 302531 del 07/04/2009, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 21/04/2009 al n. 1379, con il quale al Sig. Aiello Maurizio sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza mesi 11 e giorni 12;
- VISTO il DDS n. 4057 del 14/04/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 10/06/2004 al n. 1242, con la quale il Sig. Aiello Maurizio, ai sensi e per gli effetti della DPR. n. 10/2001, è stato collocato nella categoria "C" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
- ACCERTATO che il Sig. Aiello Maurizio alla data del 28/02/2019 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dall'1/03/1985 al 28/02/2019	33	11	28
Servizio riconosciuto (DDS n. 4469 del 05/09/2002)	0	2	1
Servizio riconosciuto (DDS n. 302531 del 07/04/2009)	0	11	12
Totale anzianità contributiva utile a pensione	35	1	11

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 98 prescritto per la quota;
RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/03/2019, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Aiello Maurizio, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, categoria "C" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 12 FEB 2019



IL DIRIGENTE GENERALE

Rosalia Pipia